



READY FOR THE FINAL COUNTDOWN
THE NEW VOLVO OCEAN 65 ONE DESIGN

The hull is on its way, according to
Marcello Persico, referring to the first one
design for the next Volvo Ocean Race

Volvo Ocean Race

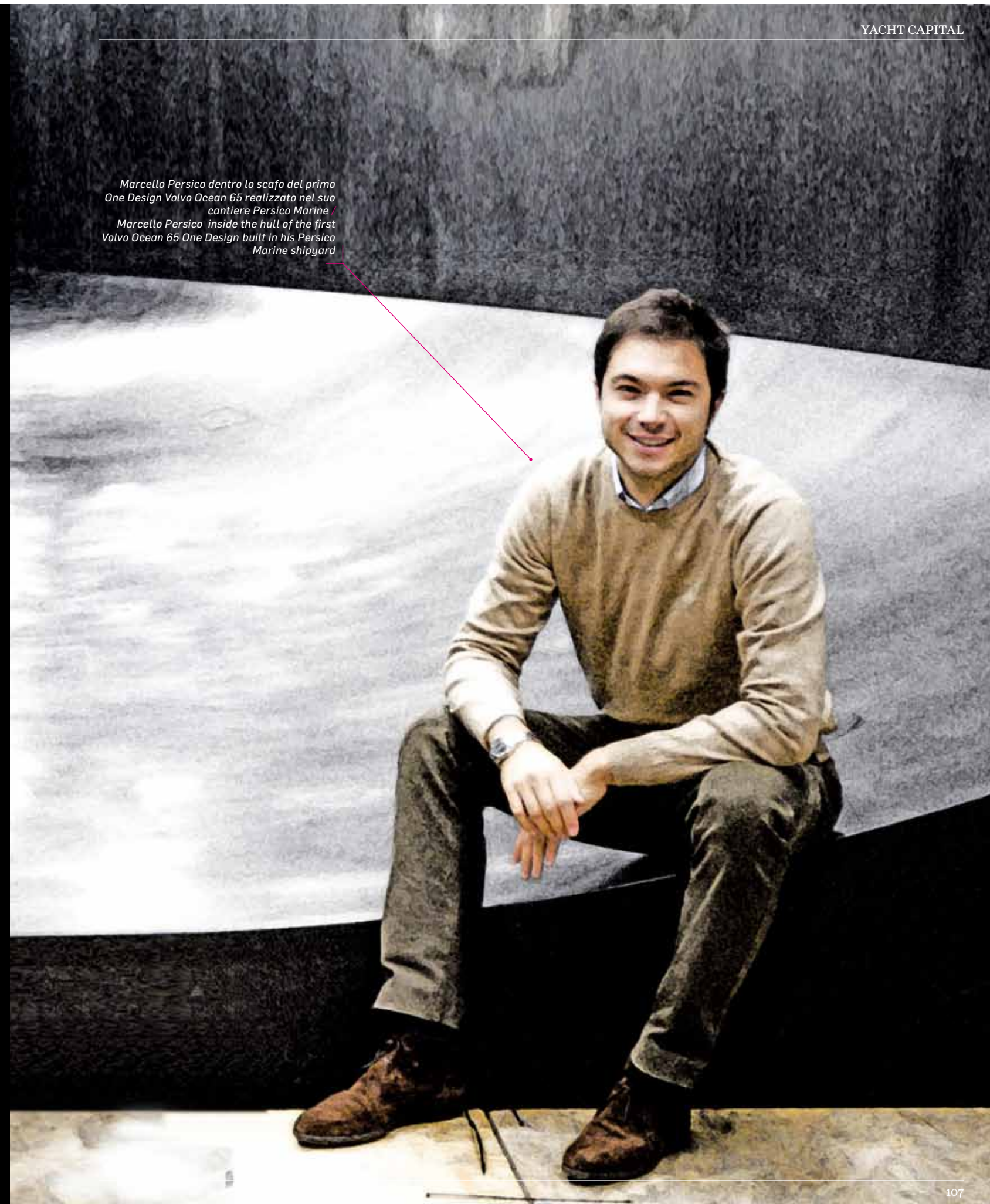
PRONTI PER LA VOLATA FINALE

Il nuovo One Design Volvo Ocean 65

SCAFO IN DIRITTURA D'ARRIVO, DICE MARCELLO PERSICO. E
IL RESTO NON È DA MENO. PER IL NUOVO MONOTIPO DEI GIRI
DEL MONDO TARGATI VOLVO SIAMO ALLE ULTIME BATTUTE

Emilio Martinelli

*Marcello Persico dentro lo scafo del primo
One Design Volvo Ocean 65 realizzato nel suo
cantiere Persico Marine /
Marcello Persico inside the hull of the first
Volvo Ocean 65 One Design built in his Persico
Marine shipyard*





So the date has been set for the first week in March. But Marcello Persico, CEO of Persico Marine, is determined to play it cool: "We'll see," he says, "it's the first boat..." This far, however, everything has gone according to plan so we'll take a bet that the first new Volvo Ocean 65 One Design will be leaving the Persico Marine sheds and Italian soil bound for Green Marine in England in the first week in March. Persico is just one of the

consortium of businesses that will work on the one designs for the next two editions of the Volvo Ocean Race. It will be building the hulls, the keels and the bowsprits while Décision in Switzerland is making the bulkheads and Multiplast in France the decks, with Green Marine in England doing the final assembly. "It's a very interesting experience," continues Persico. "We really are all in the one boat,

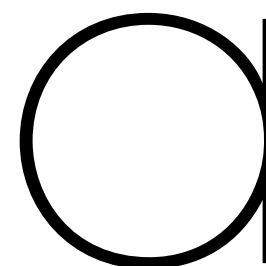
so to speak. There's no rivalry. In fact, there's huge collaboration, and everything really has gone well so far. At one of the last meetings between the Farr Yacht Design team and the yard, the only issue on the table was the hatch fastenings!" A 12.5-mm-thick vacuum-infused fiberglass ("It's more stable and at least eight hulls can be made on it") complete with canting keel box. It was inside that mould that

the first VO65 took shape. It took a week to laminate the first layer and then the others followed with breaks to cure the pre-preg carbon. "That's the most delicate phase," explains Mark Sommerville, operation manager at Persico Marine. "The curing is done at 80-90°C, but the temperature has to rise and fall in a controlled way. At around 12°C an hour, in fact, because otherwise the resin won't catalyse properly. It takes

Quattro aziende europee e una neozelandese sono impegnate in un progetto che non ha precedenti nella storia della grande vela



RICK DEPEPE



ppuntamento per la prima settimana di marzo. Marcello Persico, direttore generale di Persico Marine, cerca di frenare gli entusiasmi. «Vediamo... È la prima barca...». Ma finora tutto è andato bene e allora osiamo: per la prima settimana di marzo lo scafo numero 1 del nuovo One Design Volvo Ocean 65 lascerà i capannoni di Persico Marine e l'Italia con destinazione l'Inghilterra e il cantiere Green Marine. L'azienda di Marcello Persico fa infatti parte del pool di imprese che costruiranno i monotipi per le due prossime edizioni della Volvo Ocean Race. Oltre a Persico Marine, che ha in carico scafo, derive e bompresso, della "squadra" fanno parte la svizzera Décision per le paratie, la francese Multiplast, per la coperta, e Green Marine, per gli interni e l'assemblaggio finale. «Un'esperienza molto interessante», prosegue Persico. «Siamo veramente tutti sulla stessa barca. Non ci sono rivalità, ma anzi la massima collaborazione. E davvero finora tutto è andato bene. A una delle ultime riunioni tra il team progettuale di Farr Yacht Design e cantieri il solo problema sul tappeto erano le chiusure dei portelli!». Uno stampo di 12,5 millimetri di spessore, realizzato con 1400 kg di vetroresina e la tecnica dell'infusione («È più stabile e permette di



RICK DEPEPE

Four European companies and a New Zealand one are involved in an unprecedented project in the history of sailing



JAN ROMAN

costruire almeno otto scafi»), completo del box per la canting keel, ingabbiato in una complessa struttura in acciaio. È qui, e nel forno che accoglie il tutto, che ha preso forma il primo VO65. Una settimana per stendere la prima pelle, poi via via le altre con gli intervalli per la cottura del carbonio pre-preg. «La fase più delicata», spiega Mark Sommerville, operation manager da Persico Marine. «La cottura avviene a 80-90°C, ma la temperatura deve aumentare e calare in maniera controllata. Circa 12°C per ora, altrimenti la resina può catalizzare male. Occorrono dalle sei alle sette ore ogni volta». Top secret su quante volte il forno ha "cotto" la barca, resta il dato delle 2000 ore di lavoro trascorse tra la prima e l'ultima pelle. Poi sarà la volta delle paratie di Décision, che verranno montate da Persico Marine con lo scafo nello stampo. Infine, l'estrazione prevista per la seconda metà di febbraio. «L'obiettivo è quello di completare il primo scafo in sette settimane», spiega Marcello Persico. «Ma stiamo cercando di guadagnare tempo visto che ci sono molti team interessati». Poi, lo scafo, dentro un'apposita sella per evitare distorsioni, raggiungerà Green Marine, a Hythe, nel Kent. «Prima però una serie di controlli e verifiche anche con ultrasuoni.

Il modello degli interni del VO65 da Green Marine. In alto, da sinistra, il lavoro sullo scafo da Persico Marine e l'allestimento dello stampo della coperta da Multiplast. Nella pagina a fianco, il mock-up del pozzetto, sempre da Multiplast / The model of the interiors of the VO65 from Green Marine. Top, from left, the work on the hull at Persico Marine and the fitting out of the mould of the main deck by Multiplast. Opposite page: the mock-up of the cockpit, also by Multiplast

between six and seven hours each time."

How many times the boat is cured is a tightly guarded secret but we do know around 2,000 hours of work are involved between the first and last layers.

The next part of the construction process will be the fitting of the bulkheads made by Décision which will be added by Persico when the hull is still in the mould. Lastly, the hull will be removed from mould in the second half of

February. "The aim is to finish the first hull in seven weeks," explains Marcello Persico. "But we are trying to save time because there are so many teams interested."

Next the hull will be sent to Green Marine in Hythe, Kent. "But before that it has to undergo a series of ultrasound checks and verifications. We have very strict procedures to ensure all the hulls are identical."

Once it arrives in Britain, the hull will be fitted with the deck built

by Multiplast in Vannes, France where a full-size mock-up was created even before the mould was made. This was done to work on the craft's ergonomics and the layout of the deck gear with input from the likes of Chris Nicholson and Samantha Davies.

The lamination of the deck is bang on schedule too. Green Marine also have a mock-up for the interiors and everything there is ready and waiting for the final assembly.

Last but not least, over in Southern Spars in Auckland, from whence the high modulus carbon masts and EC6 rig will come, project manager Kevin Batten told us: "The first mast is being worked on. We're using our Thin Ply Technology to achieve maximum stiffness, resistance and lightness. We'll be ready on time. Which means June when the first Volvo Ocean 65 finally kisses the water for the first time. Get ready for the ride! ⚙️"

7 settimane il tempo previsto per la costruzione dello scafo completo

Seven weeks is the estimated time to build the complete hull



Lunghezza 20,40 m;
larghezza 5,50 m;
pescaggio 4,70 m;
dislocamento 10,75 ton;
superficie velica randa +
fiocco 286 m². Questa la
carta d'identità del One
Design Volvo Ocean 65 /
Length 20.4 m.; beam
5.5 m.; draught 4.7 m.;
displacement 10.75 tons;
mainsail surface + jib
286 m²: the identity card
of the Volvo Ocean 65
One Design

*Sarà a giugno
il varo del primo
monotipo per
le prossime due
edizioni della
Volvo Ocean
Race The launch
of the first one
design for the
next Volvo Ocean
Race will take
place in June*

Abbiamo procedure rigidissime perché tutti gli scafi siano perfettamente identici. Per dire, i due gusci dello stampo si discostano tra loro di meno di un millimetro». Giunto in Inghilterra lo scafo incontrerà la coperta costruita a Vannes, in Francia, da Multiplast dove, prima di costruire lo stampo, è stato realizzato un mockup 1 a 1 per studiare, anche con personaggi come Chris Nicholson, lo skipper di Camper all'ultima Volvo Ocean Race, e Samantha Davies, la navigatrice inglese, l'ergonomia degli spazi e la disposizione delle attrezzature. Anche a Vannes, come da Persico Marine, la laminazione è in perfetto orario. E sempre in tema di mockup, lo stesso è stato fatto da Green Marine per gli interni. E anche lì si è ormai pronti per il "matrimonio" finale e chiudere il guscio. Infine, ad Auckland, da Southern Spars, che fornirà alberi in carbonio ad alto modulo e il sartame in EC6, il project manager Kevin Batten assicura che: «Il primo albero è ai lavori. Stiamo utilizzando la nostra tecnologia Thin Ply Technology per avere massima rigidità, resistenza e leggerezza. E saremo pronti al momento stabilito». Momento che, a Nettuno piacendo, è previsto per giugno, quando scenderà in acqua il primo One Design Volvo Ocean 65. Tenetevi liberi! ⚙️